

GRANDE INIZIATIVA UNITARIA NELLE CAMPAGNE ITALIANE

raggiunto un indizio di notevole importanza.

Per tornare sul terreno dei fatti concreti, ieri mattina l'avvocato De Luca, avv...

Toccherà, comunque, al dottor Sepia spiegare l'importanza di questa iniziativa...

Per quanto riguarda Piero Piccioni, la notizia non è stata confermata, né smentita...

Giovanna Giannini Massimiani, la signora saracinesca che venne alla ribalta nella « affare » sotto le estetiche spoglie di Yo de Jong...

La somma avrebbe dovuto essere recapitata presso la signora Maria De Santis, piazza Strozzini 30, a Roma.

Duccio Galimberti commemorato a Cuneo

Una solenne celebrazione si svolgerà in aprile con la partecipazione di Luigi Einaudi

CUNEO, 3 — Cuneo partigiana si è oggi stretta affettuosamente attorno ai suoi migliori partigiani...

Un'Aleanza nazionale dei contadini in difesa della piccola impresa coltivatrice

Le associazioni aderenti — Il programma — Un comitato promotore

ieri, nella sede del settore agricolo della Lega nazionale delle cooperative, ha avuto luogo...

Hanno partecipato alla riunione: per l'Associazione nazionale dei coltivatori diretti (aderente alla Confederazione) i segretari Giovanni Rossi e...

Al termine della riunione è stata approvata una risoluzione di cui pubblichiamo i punti principali.

« Interpretando la potente azione di unità e lotta che i contadini e i coltivatori vanno, con crescente convinzione, esprimendo » — dice la risoluzione — le organizzazioni convenute, a dopo aver...

PER PROTESTA CONTRO GLI AUMENTI FISCALI

Oltre mille cittadini disdicono l'abbonamento alla Rai a Piombino

Un comunicato dell'Associazione radioabbonati e ascoltatori

sua azione al raggiungimento delle seguenti finalità sancite dalla Costituzione della Repubblica:

— difesa della piccola proprietà contadina e della piccola impresa coltivatrice mediante misure che limitino la rendita, e quindi il potere, dei grandi proprietari terrieri, frenino l'ingordigia dei monopoli, realizzino una giusta politica dei prezzi dei prodotti e attenuino il peso dei alti attuali insostenibili tributi;

— aiuto concreto e permanente alla piccola impresa contadina, sia in ordine alla difesa giuridica del piccolo predio familiare, sia in ordine all'assistenza tecnica e creditizia e alle misure assistenziali e previdenziali complete ad estendersi ai coltivatori e alle loro famiglie;

— miglioramento delle condizioni generali di vita e di abitazione dei contadini, con una politica di investimenti pubblici nelle campagne, adeguata, negli indirizzi e nella spesa, alle necessità di elevamento culturale e civico delle campagne stesse;

La riforma dei patti agrari di nuovo rinviata dal "4,"

Fanfani trova troppo audace perfino la legge Gozzi, che peggiora quella del 1950! — Oggi Consiglio dei ministri

L'esame delle tre proposte di legge per la riforma dei patti agrari non è ripreso ieri dalla commissione dell'agricoltura del Senato...

Un altro morto a Cagliari per la poliomielite

CAGLIARI, 3. — Un altro decesso a causa della poliomielite è stato registrato oggi. Continuava a permanere un vivo allarme tra la popolazione.

Lupi nella zona di Bionto

BIONTO, 3. — Un branco di lupi ha assorbito gli ovini di una masseria e di alcune aziende rurali nella zona di Bionto, scendendo numerosi capi di bestiame. È stata iniziata una battuta di cacciatori.

SCANDALOSO SPETTACOLO NELL'AULA DEL SENATO

I d.c. si allineano ai repubblicani contro i perseguitati antifascisti

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

Una tempestosa apertura di seduta ha caratterizzato i lavori del Senato, dopo una mattinata interamente dedicata allo svolgimento di interrogazioni locali e all'approvazione di numerose convenzioni internazionali.

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La battaglia contro la legge delega alla Camera

(Continuazione della 1. pagina)

Un accordo. Il Presidente del Consiglio ha deciso di rinviare di 15 giorni l'esecuzione della sua arbitraria decisione, purché entro otto giorni l'Associazione combattenti presenti ricorso al Consiglio di Stato. In cambio lo ha...

Un ordine del giorno del compagno LOZZA, che chiede di far iniziare la carriera degli insegnanti elementari alla pari dell'altro personale della scuola, abolendo l'articolo XII del Gruppo B Ruolo B, è stato approvato col voto delle sinistre, delle destre e di una parte dei democristiani...

Intervene ora il compagno LACONI. Il governo — egli dice — ha sempre il diritto di porre la questione di fiducia su qualsiasi atto della Camera. Il governo però non ha il diritto di imporre alla Camera una determinata procedura per costringere i deputati a votare palesemente.

Per ben due volte il governo, per mezzo dell'on. Gava, ha posto la questione di fiducia. La prima volta l'ha posta sull'emendamento Santì - Di Vittorio che propone di assicurare agli statali biennali pari al cinque per cento della retribuzione iniziale del grado. In questa occasione la questione di fiducia è stata chiesta dalle sinistre. Per appello nominale il governo è così riuscito a far respingere l'emendamento Santì - Di Vittorio, 278 contrari e due astenuti.

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

blica amministrazione anche i rappresentanti del Parlamento; il terzo, del compagno GULLO, che intendeva stabilire l'obbligo di precisare le attribuzioni per ogni grado o qualifica delle varie carriere al fine di evitare arbitrarietà; il quarto, del compagno TURCHIL, che voleva stabilire obiettivi critici di valutazione per le promozioni e per l'accesso ai gradi superiori delle carriere; quanto, della socialista Maria Vittoria MEZZA, che mirava ad abolire ogni limitazione di accesso alle varie carriere per le donne.

Alla ripresa della seduta sono stati approvati gli emendamenti di natura economica. La situazione si presentava aperta a tutti i risultati sia perché alcuni deputati della maggioranza avrebbero potuto approvare le proposte di modifica presentate da comunisti, da socialisti, da socialdemocratici, da monarchici e da missini al fine di modificare la legge in un senso più favorevole agli statali, sia perché la precedente votazione per la CECA aveva rivelato l'esistenza di numerosi dissidenti in seno ai gruppi governativi. Di fronte al pericolo derivante da questa situazione il governo ha fatto ricorso ad un'arma estremamente grave che era stata usata in un caso soltanto, in un caso che rappresentò una pagina nera per il Parlamento democratico: la legge truffa. Come avvenne in quella occasione, il governo ha posto la questione di fiducia per costringere l'assemblea a votare palesemente, e quel che è più grave, per impedire ai deputati di pronunciarsi sul voto sui vari emendamenti.

Per ben due volte il governo, per mezzo dell'on. Gava, ha posto la questione di fiducia. La prima volta l'ha posta sull'emendamento Santì - Di Vittorio che propone di assicurare agli statali biennali pari al cinque per cento della retribuzione iniziale del grado. In questa occasione la questione di fiducia è stata chiesta dalle sinistre. Per appello nominale il governo è così riuscito a far respingere l'emendamento Santì - Di Vittorio, 278 contrari e due astenuti.

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

che la votazione della fiducia doveva avvenire per appello nominale e precludere tutti gli altri emendamenti.

Non restava quindi altro che votare. Per dichiarazione di voto sul modo di esprimersi la parola CECCHERINI, il quale annuncia l'astensione dei socialdemocratici proprio in considerazione della scottata procedura assunta dal governo. Di VITTORIO motiva il voto contrario dei comunisti protestando per il grave attentato compiuto dal governo al Parlamento e alla libertà di ciascun membro di esso. De MARTINO Francesco, nell'annunciare il voto contrario dei socialisti, accusa il governo di voler gettare, con il suo atteggiamento, il discredito sulle istituzioni parlamentari.

INGRAO afferma che le condizioni in cui si sta svolgendo il voto pongono al gruppo comunista la proposta di uscire dall'aula, giocare il governo impedendo alla Camera di esprimere liberamente la sua volontà. Noi rinnoviamo quindi alla Presidenza il nostro appello affinché essa tuteli i diritti dei deputati e le prerogative dell'Assemblea. I deputati comunisti partecipano alla votazione soltanto allo scopo di esprimere il loro giudizio negativo sulla politica del governo. In questa occasione il governo ha inteso risolvere la questione degli statali. Forse voi riuscirete a imporre con la frusta ai vostri deputati il voto di fiducia. Io ricordo però — esclama Ingrao — che già un'altra volta, con la legge truffa, il governo ottenne il voto della maggioranza. Il popolo del nostro Paese condannò quel colpo inferto al Parlamento non meno certi che anche in questa occasione il popolo saprà valutare quello che sta per avvenire nell'aula.

Un questo punto, mentre prende la parola l'on. MORO per il gruppo dc, si nota l'on. Saragat chiamare a sé Cecccherini e altri deputati democristiani e parlarne a lungo con loro. Si vedrà poi il risultato di questi colloqui: i socialdemocratici voteranno tutti la fiducia al governo ad eccezione del solo Cecccherini che si asterrà insieme col repubblicano Macrelli. L'on. MORO dal canto suo si limita a dichiarare che i dc voteranno a favore sì perché hanno fiducia nel governo sia perché ritengono che il governo ha fatto il massimo sforzo per gli statali, sia perché ritengono legittima la procedura adottata per il voto.

PAJETTA: Mettete la fiducia anche per eleggere l'astore alla CECA. Con questa battuta che suscita clamori al centro ha iniziato la votazione. Alle ore 2.30 del mattino si ha il risultato: 263 sì, 215 no e due astenuti.

Volata così la fiducia sono stati preclusi tutti gli altri emendamenti ed è rimasto stabilito che gli statali avranno un aumento minimo di 5000 lire mensili e che il con-

La maggioranza impone la precedenza per un progetto a favore dei militi di Salò su uno per le vittime del fascismo

che spettacolo penoso... capelli morbidi... giovani e splendidi... brillantina Tricofilina... la brillantina Tricofilina non è una comune brillantina.